

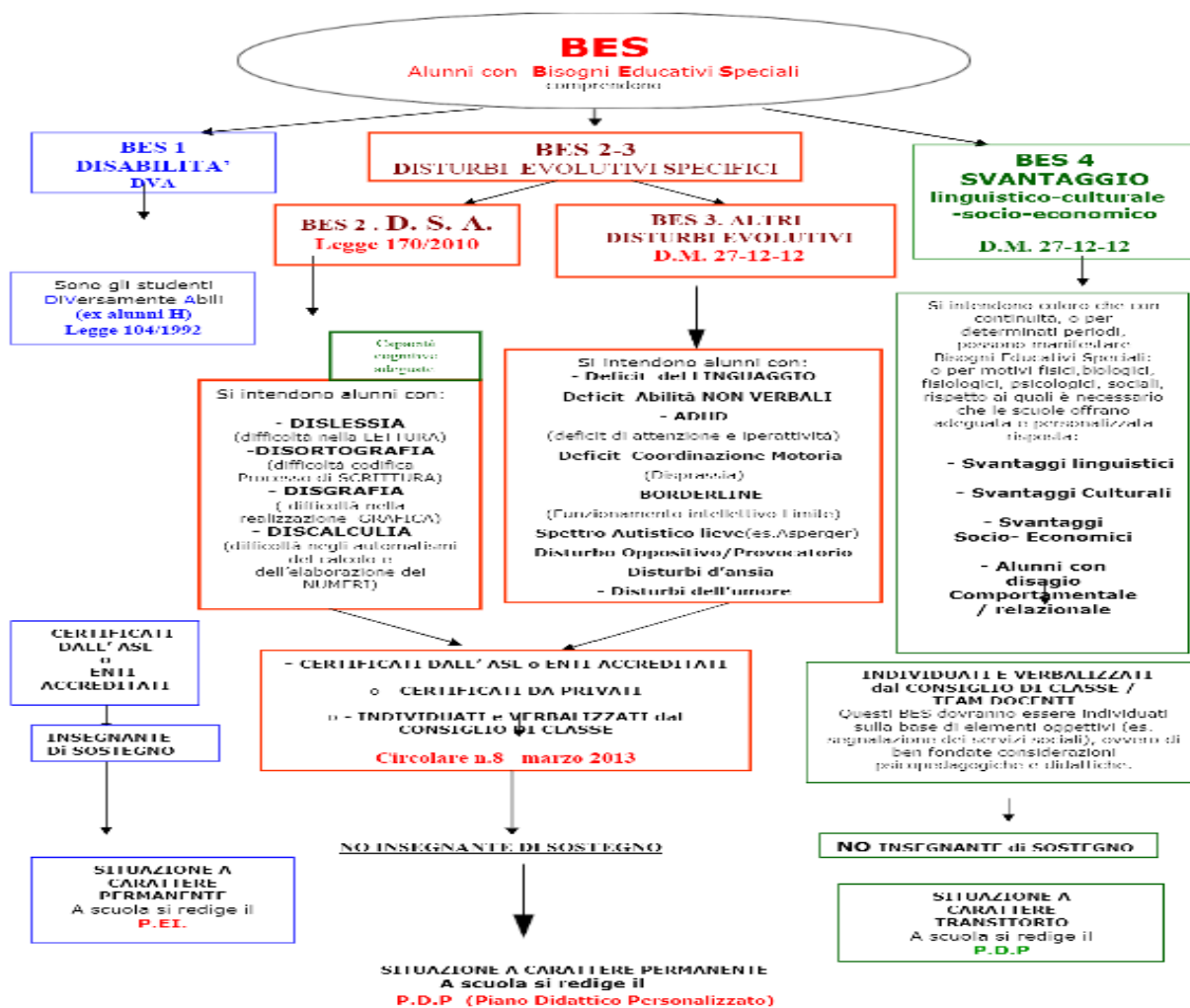


ISTITUTO COMPRENSIVO "D'OVIDIO"
P.zza della Repubblica, snc - 86100 Campobasso

Codice Fiscale 92070260705 - Tel. 0874 405821 -- Fax 0874 405779 -- Codice Meccanografico CBIC849004
[e-mail:cbic849004@istruzione.it](mailto:cbic849004@istruzione.it) - [PEC:cbic849004@pec.istruzione.it](mailto:cbic849004@pec.istruzione.it) - [Sito Web:www.icdovidiocb.edu.it](http://www.icdovidiocb.edu.it)
Scuola Polo Regionale di Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE A.S. 2022/2023

Il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) è un documento redatto dalle scuole come strumento per progettare un'offerta formativa e una didattica inclusiva. Il PAI, è, dunque, lo strumento attraverso il quale ogni istituto scolastico valuta e definisce i bisogni educativi e/o formativi dei suoi studenti, organizza e predispone gli interventi necessari su tale fronte e ne monitora gli esiti.



Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n° 94			
	Scuola Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di I grado	Totale I.C.
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)				
➤ minorati vista				
➤ minorati udito		2		2
➤ Psicofisici	8	13	12	33
2. Disturbi evolutivi specifici				
➤ DSA			7	7
➤ Altri disturbi evolutivi specifici		3	1	4
3. Altri bisogni				
➤ Svantaggi socio -economico/ linguistico-culturale/comportamentale-relazionale	13	26	9	48
Totali	21	44	29	94
% su popolazione scolastica	% 9,17	% 15,38	% 18,23	%13,94
N° PEI redatti dai GLO <i>Per alunni con disabilità certificate -Legge 104/92</i>	8	15	12	35
N° di PDP redatti dai Consigli di classe <i>in presenza di certificazione sanitaria</i>		4	8	12
N° di PDP redatti dai Consigli di classe <i>in assenza di certificazione sanitaria</i>	13	25	9	47

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività personalizzate in classe per promuovere una didattica inclusiva	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori , ecc.)	SI
AEC Assistenti educatori comunali	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali	-Area PTOF/POF -Area continuità e orientamento - Area gestione e supporto informatico -Area Inclusione	SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	1 referente scuola Secondaria di I grado 1 referente scuola Primaria/infanzia	SI
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		
C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe	Partecipazione ai GLO	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a	si

	prevalente tematica inclusiva	
	Redazione della documentazione PDP con la partecipazione dell'intero CdC	si
Docenti con specifica formazione <i>Docenti di sostegno</i>	Partecipazione al GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Tutti i docenti	Partecipazione ai GLO	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	si				
	Altro:					
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	no				
	Altro:					
F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	NO				
	Progetti territoriali integrati	NO				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO				
	Rapporti con CTS / CTI	NO				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO				
	Confronto educativo a livello di singola scuola	SI				
	Progetti a livello di reti di scuole	NO				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	NO				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X		

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

DIRIGENTE SCOLASTICO:

è la **figura-chiave** per la costruzione di un sistema inclusivo ed è il garante dell’offerta formativa progettata ed attuata dall’istituzione scolastica

Gli organi preposti alla buona riuscita del processo di Inclusione sono di seguito elencati:

GLI (Gruppo di lavoro per l’inclusione) presieduto dal dirigente scolastico e composto da tutti i docenti di sostegno, da docenti curricolari, figure professionali specifiche, (assistente alla comunicazione):

- Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività dell’Istituto elaborando il Piano per l’Inclusione riferito a tutti gli studenti con BES

GLO

- È composto da tutti i soggetti che prendono in carico l’alunno con disabilità
- Progetta e verifica il PEI .
- Richiede le risorse per il sostegno e gli interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza dell’alunno (ore di insegnamento individualizzato-assistenza di base-assistenza specialistica all’autonomia e/o alla comunicazione)

COLLEGIO DOCENTI:

- approva e delibera il Piano per l’Inclusione
- verifica il percorso e i risultati ottenuti al termine di ogni anno scolastico
- presenta eventuali proposte di modifica al Piano per l’Inclusione in vista del successivo anno scolastico.

I DOCENTI

- Individuano situazioni/casi BES presenti nella loro classe/sezione
- Collaborano con le famiglie
- Effettuano l’osservazione sistematica e la raccolta dati
- Analizzano e prendono atto della relazione clinica, se presente
- Individuano, progettano e condividono interventi personalizzati
- Collaborano all’elaborazione e all’applicazione dei PEI e dei PDP

LA FAMIGLIA:

- Collabora alla stesura e all’attuazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE

- Coordina e supervisiona il GLI nel caso di delega del DS
- Aggiorna i dati relativi agli alunni BES in stretta collaborazione con la segreteria
- Aggiorna la modulistica

REFERENTI DISABILITÀ

- Collaborano con il DS per l'assegnazione degli alunni disabili alle classi
- Curano il calendario degli incontri per la redazione del PEI in collaborazione con ASL e segreteria scolastica
- Partecipano agli incontri dei GLO nei casi dove ne è richiesta la presenza
- Promuovono accoglienza e inclusione attraverso progetti e attività (body percussion)

DOCENTE DI SOSTEGNO

- È un docente specializzato con ruolo rilevante
- Svolge una funzione di **CONTITOLARITÀ** sulla classe/sezione
- Si occupa della cura dei rapporti con i genitori e con gli specialisti di riferimento
- Redige congiuntamente al team docenti il documento del PEI
- È un riferimento specifico per la progettazione e per la realizzazione di interventi idonei ad accogliere alunni attraverso la mediazione e la collaborazione
- promuove e favorisce la cultura dell'inclusione

ASSISTENTI all'AUTONOMIA

(Dipendenti cooperativa esterna/ Operatori servizio civile)

- Sono figure che affiancano alcuni alunni con disabilità e supportano i docenti della classe/sezione nell'attuazione della proposta educativa.
- Condividono le linee generali del PEI e in particolar modo le attività riferite all'acquisizione di maggiore autonomia dell'alunno in classe, in occasione di iniziative, eventi e uscite didattiche.

ASREM

- Effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione.
- Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Lo scopo della formazione è offrire a tutti la possibilità di acquisire competenze ed abilità spendibili all'interno della propria attività lavorativa, al fine di ampliare le conoscenze e adottare metodologie e strumenti più corrispondenti alle esigenze didattiche-educative degli allievi.

Per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali la scuola si pone come obiettivi:

-il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze;

-metodologie didattiche attive, centrate sull'ascolto, sul coinvolgimento, sulla partecipazione, sul lavoro di gruppo e sulle attività laboratoriali;

-il rispetto dei tempi di apprendimento;

-l'integrazione tra attività curriculari ed extra-curriculari.

A tale scopo, ogni anno la scuola promuove l'attivazione e la partecipazione a vari corsi di formazione e aggiornamento per i docenti di sostegno e curriculari

Nell'anno scolastico 2022/23, i docenti hanno partecipato a corsi di formazione collettive e individuali quali:

-PROGETTO DI FORMAZIONE LEGGERE, DIRE, FARE PAROLE Costruire libri, costruire

lettori in rete

-DIDATTICHE INCLUSIVE PER COSTRUIRE LA SCUOLA DEL FUTURO, FARE LA DIFFERENZA PER LA PIENA INCLUSIONE

-AUTOLAB - LABORATORIO PER MENTI SPECIALI

-LINGUA E ACCESSIBILITA' : la forza delle parole, suoni, immagini corpo in scena

-TRATTAMENTO, VALORIZZAZIONE E UTILIZZO DIDATTICI DEGLI ARCHIVI SCOLASTICI

-PROGETTARE Unità di apprendimento a ritroso: la proposta di Mario Castoldi

-ROBOTICA CODING_INNOVAMENTILAB MOLISE – ROBOTI- CON –NOI 1

-IO CITTADINO DIGITALE: UNA NUOVA CASSETTA DEGLI ATTREZZI IN CHIAVE EUROPEA

-CURRICOLI DIGITALI EFFICACI

-PREMESSE ALLA DIDATTICA DELL' EDUCAZIONE EMOTIVA

Gli alunni, nell'ottica dell'inclusione hanno partecipato ai seguenti progetti realizzati dal nostro Istituto:

INFANZIA

Nati per leggere

mio amico sport

1,2..calcia

Conoscere per includere

A piccoli passi

I libri hanno le ali

La fabbrica dei folletti

Raccontiamo la solidarietà

PRIMARIA

Giocando nella tradizione: i misteri di campobasso

Okkio alla salute

Impatto zero

Contest rifiuti zero

L'ape va a scuola

Racchette in classe

Valori in rete giococalciando

Community hub e sport inclusivo

Parole in volo

Scuola attiva kids

Corso italiano L2

Attiviamoci in consiglio

Laboratorio" L'amico immaginario"

Il dovere e il piacere

Consiglio comunale delle bambine e dei bambini

PRIMARIA /SECONDARIA /INFANZIA

Leggere,dire,fare,parole

SECONDARIA

Il ritmo del natale

Recupero e consolidamento matematica

Orienteering

Concorso : un poster per la pace

La vita è altra robb
Scuola attiva junior
Avviamento alla pratica sportiva
Corpo ,movimento sane abitudini alimentari
Informativa multidisciplinare
Educazione finanziaria
D'ovidio news
Delf A2
Contest rifiuti zero
Il presepe
Realizzazione dell'albero di Natale nell'atrio della scuola

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione degli alunni con BES sarà coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati, ed effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe.

La valutazione avrà carattere promozionale, formativo ed orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno.

Dovrà tener conto delle potenzialità della persona, della situazione e dei livelli di apprendimento di partenza. Nel caso in cui non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno mediante prove scritte e orali, potranno essere previsti e utilizzati strumenti e metodologie particolari, individuati dagli stessi docenti e indicati nel PEI.

In relazione al tipo di disabilità, gli alunni certificati potranno seguire in tutte o solo in alcune discipline:

1. la verifica prevista per la classe di riferimento,
2. una verifica globalmente riconducibile a quella di classe, ridotta e/o personalizzata
3. una verifica differenziata.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

All'interno dell'istituto, docenti specializzati, insegnanti curricolari e figure di sistema collaborano per favorire e promuovere l'inclusione scolastica.

L'organizzazione prevede:

- un primo periodo di osservazione per l'individuazione degli alunni con BES;
- Programmazione delle attività secondo le esigenze contestuali della classe: classi aperte, piccoli gruppi, progetti;
- Predisposizione di Piani Didattici Personalizzati e Piani Educativi Individualizzati
- Valutazione e monitoraggio degli interventi individualizzati

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto collabora con i seguenti servizi esistenti sul territorio:

- ASREM;
- Servizi sociali;
- CTS (Centro territoriale di supporto);
- Comune di Campobasso
- Centri multidisciplinari di riabilitazione e supporto allo sviluppo (Centro Juvenia di Morcone, etc)
- Centri sportivi del territorio, che forniscono attività adeguate per lo sviluppo delle abilità motorie, la percezione corporea, la socializzazione e l'orientamento

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

E' importante che si crei una cornice relazionale di qualità tra tutte le figure che ruotano attorno al bambino, (famiglia-scuola-clinici), in modo che si formino alleanze educative il più efficaci e forti possibili.

Le famiglie sono pertanto coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi riportati nei PEI e nei PDP

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità). Nelle progettazioni individualizzate vengono precisati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le modalità di verifica e valutazione.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Le risorse umane sono costituite dall'insieme dei soggetti che operano nel sistema scolastico e che contribuiscono a condurre la complessa attività della scuola: Dirigenti, insegnanti, personale ATA. Tali soggetti, hanno ruoli e compiti differenti sebbene debbano cooperare in modo organico per giungere all'obiettivo comune che è quello della formazione della nuova generazione. Il personale è di fondamentale importanza per il buon funzionamento dell'istituzione scolastica e del livello di inclusione che la scuola raggiunge. La condizione che ci si pone affinché l'organizzazione funzioni e raggiunga i suoi obiettivi, è quella di chiarire la definizione dei ruoli e distinguere i compiti specifici che tali soggetti coinvolti nell'attività formativa devono svolgere

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Si auspica che le figure interne saranno affiancate da eventuali risorse esterne aggiuntive: mediatori culturali per gli alunni stranieri, assistenti alla persona per gli alunni affetti da grave disabilità, operatori del servizio civile per gli alunni con importanti criticità inerenti la sfera affettivo-relazionale.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Il nostro Istituto garantisce la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola attraverso:

- la pianificazione di un progetto educativo organico e condiviso, il curricolo verticale;
- lo sviluppo di un progetto di continuità con attività programmate dai docenti dei tre gli ordini di scuola .

PUNTI DI CRITICITÀ E PUNTI DI FORZA

Per l'attuazione di una concreta politica inclusiva è necessario riscontrare i punti di criticità e i punti di forza attuali della scuola.

Ad oggi si ritiene di dover segnalare i seguenti punti di criticità:

- Carenza di personale specializzato rivolto all'assistenza di base-assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione
- mancanza di facilitatori linguistici a fronte di un numero rilevante di alunni non di madrelingua

Punti di forza:

- realizzazione e attuazione del protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri
- adozione di un unico modello PEI/PDP per i tre ordini di scuola
- partecipazione attiva degli alunni con BES a tutti i progetti realizzati dall'Istituto

OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIONE PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO

- Maggiore formazione e supporto alle famiglie per affrontare e migliorare l'approccio alle problematiche inerenti i Bisogni Educativi Speciali
- Rendere più agevole ed efficace, con tempi più lunghi, la visione della documentazione depositata agli atti di segreteria riguardante gli alunni BES, prima dell'inizio delle attività didattiche
- Sarebbe opportuno evitare di redigere un piano educativo personalizzato per gli alunni della Scuola dell'Infanzia in quanto gli elementi riferibili a condizioni particolari e a bisogni educativi speciali sono ancora prematuri e quindi in fase di pieno sviluppo in questa fascia d'età.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 29/06/2023

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2023